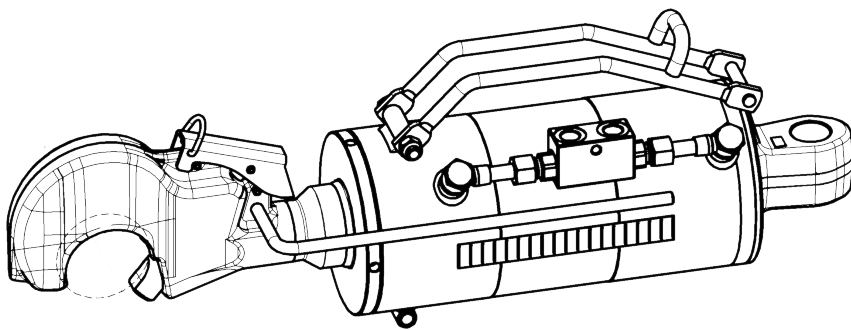

TERZO PUNTO A REGOLAZIONE IDRAULICA CON AMMORTIZZATORE INCORPORATO



Istruzioni per l'uso e la manutenzione

Modelli:

**3A070... 3C070... 3A090... 3A105... 3D105...
3A120... 3E120... 3A130... 3C130... 3E130...**

R3.00-2023.01.09

INDICE

1.INTRODUZIONE.....	p.2
2.NOTE PRELIMINARI.....	p.2
3.PARTICOLARITÀ.....	p.3
4.DOTAZIONE FORNITURA.....	p.3
5.PRESCRIZIONI	p.3
6.INSTALLAZIONE.....	p.4
7.CARICO ATTREZZATURA.....	p.6
8.SCARICO ATTREZZATURA.....	p.7
9.UTILIZZO.....	p.8
10.MODO FLOTTANTE.....	p.8
11.ACCUMULATORE.....	p.9
12.MANUTENZIONE.....	p.12
13.GUIDA AI PROBLEMI.....	p.13
14.SMALTIMENTO.....	p.14
15.ASSISTENZA.....	p.15
16.CONTATTI.....	p.15
17.DATI TECNICI	p.15

1. INTRODUZIONE

Egregio Cliente,

Avete scelto un prodotto di qualità della gamma prodotti Antonioni srl. La ringraziamo della fiducia concessaci.

Al ricevimento del terzo punto idraulico ammortizzato assicuratevi che non ci siano danni causati dal

trasporto e che non manchino dei componenti. Controllate l'integrità del terzo punto idraulico attraverso il documento di trasporto. Solo con un reclamo immediato è possibile ottenere la sostituzione o il rimborso.

Prima dell'utilizzo del prodotto leggete queste istruzioni per l'uso, in particolar modo le indicazioni per la sicurezza. Dopo una accurata lettura potrete sfruttare in pieno i vantaggi offerti dal vostro nuovo acquisto.

Assicuratevi che tutti gli utenti del terzo punto idraulico ammortizzato leggano queste istruzioni per l'uso prima di utilizzarlo.

Se ci sono domande sull'uso del terzo punto idraulico o riguardante queste istruzioni d'uso, consultate il servizio clienti utilizzando una delle modalità indicate in "CONTATTI".

Una manutenzione regolare e la sostituzione tempestiva di particolari usurati o danneggiati aumenteranno la durata del vostro terzo punto idraulico ammortizzato.

2. NOTE PRELIMINARI

Queste istruzioni per l'uso in lingua italiana sono le istruzioni per l'uso originali.

Le presenti istruzioni per il montaggio e l'uso destinate all'utente, sono suddivise nei capitoli indicati nell'indice.

In queste istruzioni per il montaggio e l'uso vengono descritti solo il montaggio e l'utilizzo del terzo punto idraulico. Assicuratevi che queste istruzioni accompagnino il prodotto

anche in caso che questo venga venduto. Descrizione, utilizzo e manutenzione del trattore si trovano nella documentazione del costruttore.

ATTENZIONE



Capitoli contrassegnati con il pittogramma riprodotto a fianco contengono indicazioni di sicurezza da seguire in modo assoluto per evitare incidenti.

ATTENZIONE



La disattesa di questa istruzione può causare incidenti, danni a cose e/o persone e può avere come conseguenza l'annullamento della garanzia.

3. PARTICOLARITÀ

ALLESTIMENTO SPECIALE

Nello stelo del 3° punto idraulico si trova un vano di espansione sotto pressione. Il gas rinchiuso all'interno del vano funziona da ammortizzante.

4. DOTAZIONE FORNITURA

- Terzo punto idraulico ammortizzato. A seconda del modello scelto potrà variare il tipo di attacco sia lato attrezzo (gancio attacco rapido, testa a snodo, testa per forcella, etc..) che lato trattore (testa per forcella, testa snodata, etc...)
- Vite per scaricamento gas art. 3ACPS18 (Part. Z fig. D2).
- Il presente libretto di istruzioni.

5. PRESCRIZIONI

ATTENZIONE



All'interno del terzo punto idraulico ammortizzato è presente gas azoto in pressione.

Non utilizzare il terzo punto ammortizzato con componenti danneggiati. Utilizzare solo ricambi originali Antonioni srl.

ATTENZIONE



è vietato utilizzare il terzo punto idraulico ammortizzato per sollevare attrezzature con persone a bordo.

ATTENZIONE



Lavori di saldatura o di raddrizzamento sul terzo punto idraulico sono vietati.

ATTENZIONE



E' severamente vietato toccare lo stelo in fase di ritirata. Pericolo di schiacciamento.

ATTENZIONE



Non smontare o manomettere i dispositivi di tenuta. La manutenzione straordinaria del terzo punto idraulico ammortizzato è riservata solamente a personale qualificato.

ATTENZIONE



Le indicazioni di sicurezza inerenti all'uso dell'azoto sono assolutamente da rispettare.

6. INSTALLAZIONE

ATTENZIONE



Prima di utilizzare il terzo punto idraulico ammortizzato controllare che ci siano spazi liberi per il movimento in ogni possibile posizione di montaggio.

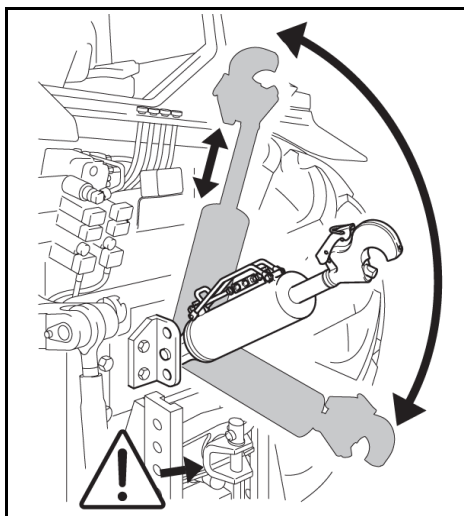


Fig. 1

Accertarsi che il terzo punto idraulico possa muoversi liberamente in tutte le direzioni (Fig. 1 e 2). Verificare anche che possa estendersi liberamente. Attenzione a possibili interferenze con l'attacco di traino sottostante.

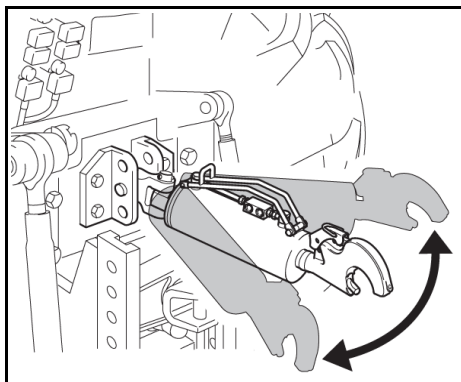


Fig. 2

Attenzione, il terzo punto quando non è collegato all'attrezzo può ruotare e cadere verso il basso. Collisioni dell'asta cromata (Fig. 3) possono danneggiare il terzo punto e renderlo inutilizzabile.

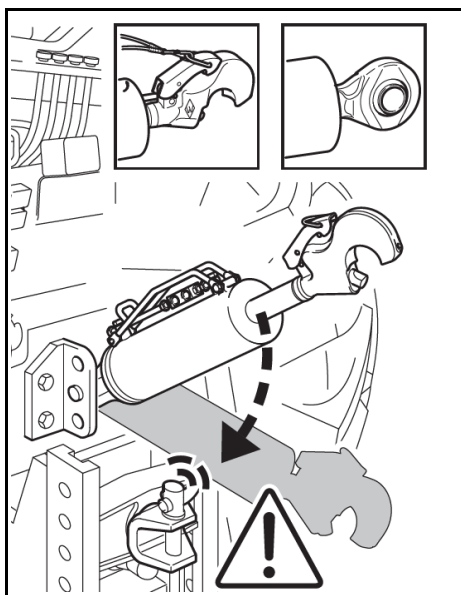


Fig. 3

Assicurarsi che il terzo punto possa muoversi lateralmente senza interferire con gli altri organi del trattore (Fig. 4). Eventuali collisioni possono danneggiare in modo permanente il trattore e il prodotto.

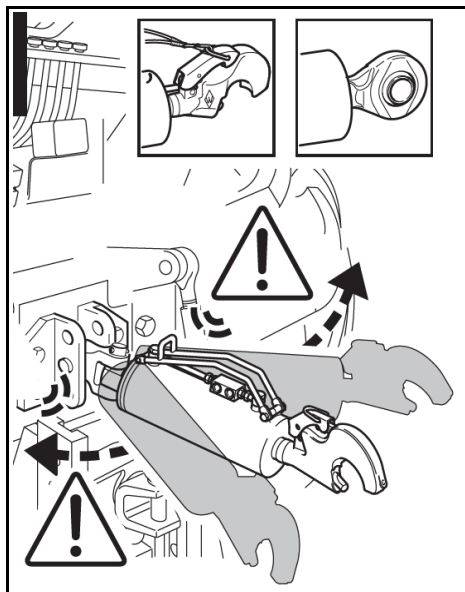


Fig. 4

Modelli con forcella: montare la forcella tramite il perno e il dispositivo di bloccaggio al terzo punto ed assicurarla. Montare la forcella tramite il perno del trattore al trattore ed assicurarla con il dispositivo di bloccaggio.

Modelli con testa snodata:

Fissare la testa snodata al trattore utilizzando il perno ed assicurarla con il dispositivo di bloccaggio.

Utilizzare solo perni di misura adeguata ai fori.

Nota: forcella, perno e dispositivo di bloccaggio sono accessori opzionali.

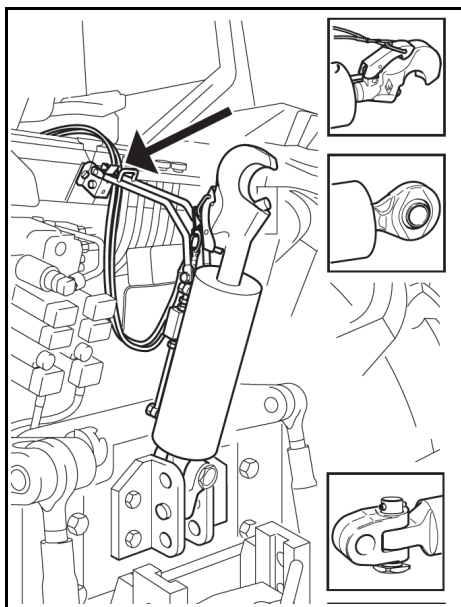


Fig. 5

Montare il supporto opzionale 3AST0001 per la maniglia (5) in posizione adatta (Fig. 5 e 6). Se necessario costruire una piastra o angolare di sostegno. Assicurarsi che sia in posizione centrale sul retro del trattore secondo le indicazioni delle figure.

Fissare la corda di comando opzionale al gancio del 3° punto.

ATTENZIONE



La corda di comando deve essere libera! La corda in tensione può aprire il gancio con possibile caduta dell'attrezzo!

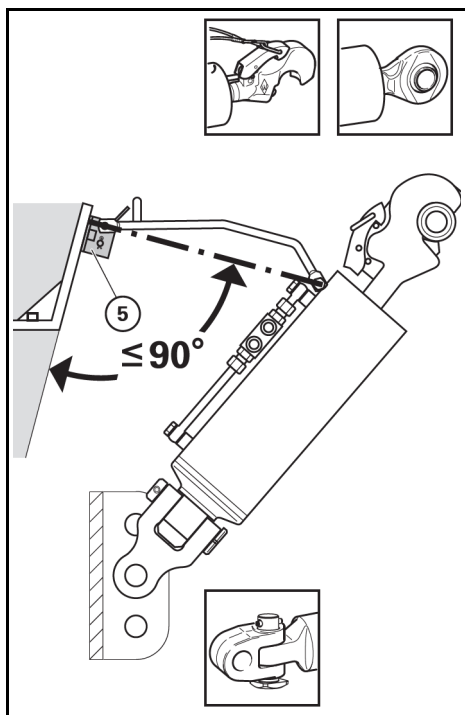


Fig. 6

Montare le tubazioni per l'olio art. 3C..X880 con i raccordi filettati al 3° punto. Collegarle al trattore utilizzando gli innesti rapidi (vedi istruzioni d'uso del trattore).

ATTENZIONE



Prima di utilizzare il prodotto, movimentare il terzo punto idraulico estendendo e richiudendo completamente più volte lo stelo per spurgare l'aria presente all'interno.

7. CARICO ATTREZZATURA

ATTENZIONE



Il terzo punto non deve essere sottoposto in alcun caso a sforzi di piegatura.

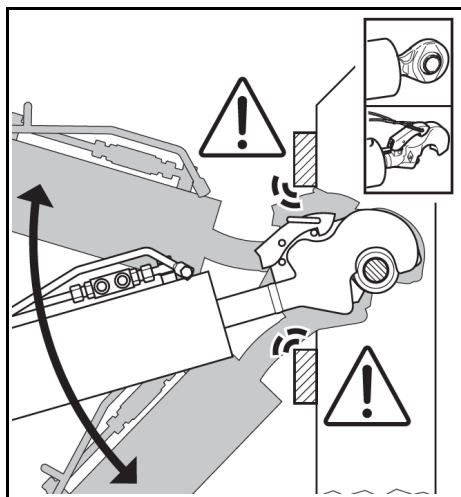


Fig. 7

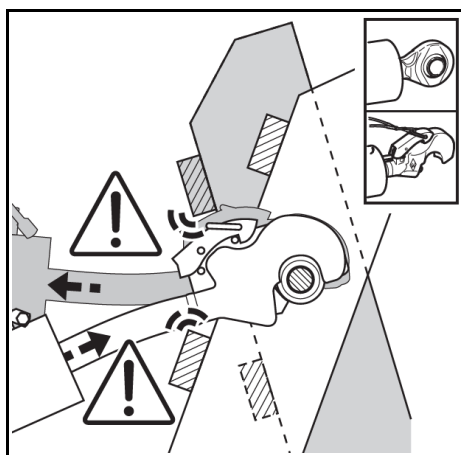


Fig. 8

Assicurarsi che il terminale del terzo punto idraulico non vada in collisione con l'attrezzatura durante la movimentazione del sollevatore (Fig. 7) o del terzo punto (Fig. 8).

Le forze generate possono danneggiare in modo permanente il terzo punto idraulico, il trattore o l'attrezzatura.

VERSIONE CON GANCIO RAPIDO

Aprire il gancio superiore tirando e tenendo la corda di comando opzionale o la maniglia del gancio.

Regolare la lunghezza del terzo punto azionando la valvola di controllo.

Agganciare con il gancio la boccola sferica superiore installata sull'attrezzatura.

Rilasciare la corda di comando o la maniglia.

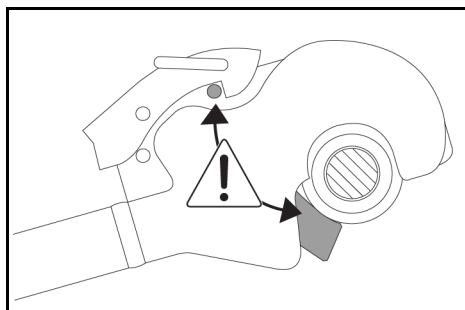


Fig. 9

ATTENZIONE



Assicurarsi che La leva di chiusura sia in posizione e completamente chiusa prima di sollevare l'attrezzatura (Fig.9)

VERSIONE CON TESTA SNODATA

Regolare la lunghezza del terzo punto azionando la valvola di controllo.

Agganciare la testa snodata con il perno all'attrezzo ed assicurarla con il dispositivo di bloccaggio.

8. SCARICO ATTREZZATURA

ATTENZIONE



Appoggiare l'attrezzatura a terra. Assicurarsi che sia ben stabile. Consultare le istruzioni dell'attrezzo per maggiori informazioni a riguardo.

Il terzo punto deve essere privo di tensione e deve potersi muovere liberamente.

VERSIONE CON GANCIO RAPIDO

Aprire il gancio per terzo punto tramite la corda di comando opzionale o tramite la maniglia.

VERSIONE CON TESTA SNODATA

Smontare il perno lato attrezzo dalla testa snodata.

TUTTE LE VERSIONI

Agganciare il terzo punto al supporto opzionale 3AST0001 o al supporto del trattore, se adeguato. Assicurarsi che il terzo punto sia ben stabile.

Ritrarre lo stelo tramite l'uso della valvola di controllo. In posizione chiusa l'asta cromata dello stelo è protetta da urti e agenti atmosferici.

Ulteriori collegamenti tra attrezzo e trattore nella fase di aggancio sono da considerare separatamente.

9. UTILIZZO

Il terzo punto idraulico ammortizzato si utilizza come un normale terzo punto. Lasciare sempre una riserva di circa 30mm dalla posizione di tutto aperto per permettere l'escursione necessaria all'ammortizzazione.

ATTENZIONE



Durante il lavoro lo stelo del terzo punto idraulico ammortizzato può muoversi fino a 30 mm.

ATTENZIONE



Se il terzo punto è in posizione completamente allungata il sistema di ammortizzazione non funziona.

ATTENZIONE



Durante il funzionamento il terzo punto idraulico ammortizzato può scaldare a causa della dissipazione degli urti assorbiti.

10. MODO FLOTTANTE

Premessa: il terzo punto rimane ammortizzato in qualsiasi posizione o lavorazione.

La modalità flottante rende l'attrezzatura libera dal terzo punto; l'attrezzo segue la conformazione del terreno dissociandosi dal beccheggio del trattore, offrendo così una serie di notevoli vantaggi:

- aiuta a posizionare l'attrezzo in maniera corretta, perfettamente allineato alla lavorazione, senza puntare troppo in basso o troppo in alto.
- riduce l'usura delle attrezzature e del trattore.
- riduce il lavoro del conducente, compensando automaticamente i movimenti nei dossi e negli avvallamenti.
- elimina la maggior parte dei colpi in compressione che si producono nei terreni sconnessi.
- concede una notevole flessibilità su strada con gli attrezzi carrellati su ruota.

ATTIVAZIONE MODO FLOTTANTE:

Manovra di attivazione:

1. memorizzare la posizione del terzo punto consultando la striscia segna corsa;
2. alzare l'attrezzo con il sollevatore;
3. accorciare il terzo punto completamente o in parte, secondo la lunghezza del flottante che l'utente desidera;
4. allungare lo stelo senza mai fermarsi fino a circa un centimetro oltre la posizione rilevata all'inizio.

ELIMINAZIONE MODO FLOTTANTE:

Manovra di disattivazione:

1. allungate il terzo punto con l'attrezzo appoggiato fino a quando inizia ad allungarsi.

11. ACCUMULATORE

Il terzo punto idraulico ammortizzato integra all'interno dello stelo un accumulatore a pistone contenente gas azoto.

Il terzo punto ammortizzato è fornito con all'interno gas in pressione. La pressione di taratura iniziale prescritta dalla casa è di 60 ± 10 bar.

ATTENZIONE



Per il riempimento dell'accumulatore deve essere usato esclusivamente azoto.

La regolazione della pressione dell'accumulatore avviene tramite la valvola posta sul terminale dello stelo.

ATTENZIONE



Prestare la massima attenzione alle procedure descritte. Ogni fase elencata è importante per la vostra sicurezza.

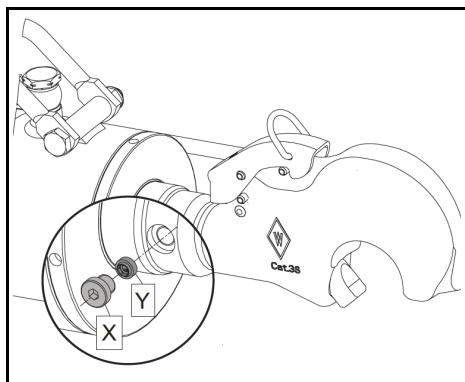


Fig. 10

Smontare il tappo di protezione (X) (fig. 10) per accedere alla valvola dell'accumulatore (Y) (fig. 10).

ATTENZIONE



Il gas in espansione fuoriesce a temperature molto basse. Utilizzare protezioni adeguate e prestare attenzione all'operazione.

RIDUZIONE DELLA PRESSIONE

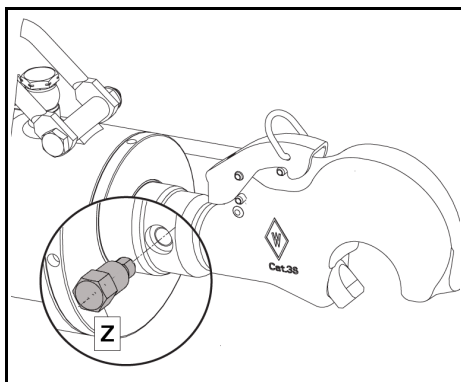


Fig. 11

Se il terzo punto idraulico ammortizzato è troppo rigido, probabilmente la pressione del gas, all'interno dell'accumulatore, è troppo elevata. Utilizzare la vite (Z) art. 3ACPS18 (Fig. 11) in dotazione per regolare la pressione secondo le vostre esigenze. Procedura:

- 1 Agganciare l'attrezzo al terzo punto;
- 2 estendere completamente il terzo punto;
- 3 eseguire un movimento di ritrazione di circa 20 mm;

- 4 sollevare il carico da terra;
 - 5 avvitare a mano nel foro del tappo (X) (fig.10) precedentemente rimosso la vite di scaricamento gas 3ACPS18 (Z) (Fig.11), in dotazione al terzo punto fino a quando non comincia ad uscire il gas. La vite sblocca la valvola di ritegno dell'accumulatore;
 - 6 appena si rileva che l'asta ha eseguito un movimento di circa 5 mm svitare prontamente la vite (Z) art. 3ACPS18 per richiudere la valvola. Il movimento di estensione dello stelo è dovuto al calo di pressione nell'accumulatore e all'azione del carico sul gas;
 - 7 rimuovere completamente la vite (Z) art. 3ACPS18 e rimontare il tappo di sicurezza (X) (fig.10).
- 2 allungare lo stelo: estendere completamente il terzo punto. Ad operazione completata eseguire una ritrazione di circa 2 mm;
 - 3 spegnere il trattore: accertarsi che il trattore sia spento per scongiurare eventuali manovre sul terzo punto;
 - 4 rimuovere il tappo (X): con una chiave esagonale svitare e rimuovere il tappo (X) (fig.10) che protegge la valvola. Conservarlo in un posto sicuro per le operazioni successive;
 - 5 allentare la valvola di blocco: allentare con cautela i dadi G1 e G2 (fig.12/13) finché è possibile ruotarli a mano. Successivamente allentare anche le viti V1 e V2 (fig.12/13).

PREPARAZIONE RICARICA

La ricarica dell'azoto all'interno dell'accumulatore è possibile con bombole industriali o con bombolette usa e getta art. 3ACP110. Le procedure descritte fanno riferimento ad accessori opzionali fornibili a richiesta. Per maggiori informazioni contattare il servizio clienti secondo le modalità indicate nel capitolo "CONTATTI".

ATTENZIONE



Durante la ricarica dell'azoto può fuoriuscire dell'olio.

- 1 Allentare le tensioni: la ricarica dello stelo deve avvenire esclusivamente a terzo punto libero. Pertanto smontare l'eventuale carico o attrezzo applicato;

ATTENZIONE



Potrebbe essere presente della pressione residua e/o fuoriuscire dell'olio.

RICARICA CON BOMBOLE USA E GETTA

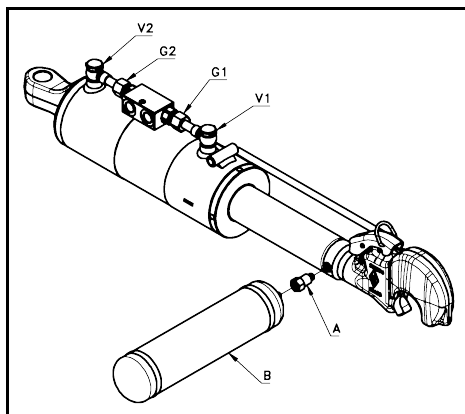


Fig. 12

- 1 Avvitare l'adattatore: pulire accuratamente la sede. Con una chiave avvitare l'adattatore A (fig.2) nel foro dove era il tappo (X);
- 2 avvitare la bombola: avvitare a mano la bombola (B) art. 3ACP110 (Fig.12) all'adattatore fino all'apertura della valvola;
- 3 ricarica: attendere almeno 40 secondi per permettere la completa ricarica;

ATTENZIONE



Durante la ricarica dell'azoto può fuoriuscire dell'olio.

- 4 rimuovere la bombola: svitare a mano la bombola (B) art. 3ACP110 (Fig.12) dall'adattatore.

RICARICA CON BOMBOLE INDUSTRIALI

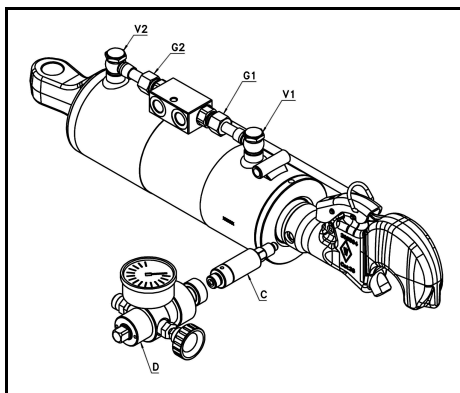


Fig. 13

- 1 Preparazione: assemblare l'adattatore (c) art. 3ACPA58 (Fig.13) al kit di ricarica azoto (D) art. 3ACPK58 o 3ACPK28. È possibile collegare all'adattatore (C) kit di ricarica disponibili in commercio con attacco 5/8-18 UNF;
- 2 controllare che lo sfiato laterale del kit (D) sia chiuso e la regolazione superiore sia completamente allentata;
- 3 avvitare il kit: avvitare a mano il kit precedentemente assemblato nel foro dove c'era il tappo (X) (Fig.10);
- 4 collegare la bombola: procedere al collegamento della condotta del gas tra il kit e il riduttore di pressione della bombola;
- 5 ricaricare: avvitare lentamente la regolazione superiore del kit (D) (Fig.13) fino a quando il

manometro inizia a leggere la pressione. In ogni caso non superare la coppia di 4 Nm in quanto un eventuale accumulatore completamente scarico non restituirebbe la lettura sul manometro. Fornire gas azoto alla pressione desiderata. **Pressione MAX. 110 Bar.** Consultare il manuale della vostra attrezzatura per questa operazione. Attendere almeno 40 secondi per permettere la completa ricarica. Interrompere la fornitura di gas agendo sull'apposita valvola della vostra attrezzatura;

ATTENZIONE



Durante la ricarica dell'azoto può fuoriuscire dell'olio.

- 6 pressione in eccesso: se la pressione finale eccede il valore desiderato, azionare lentamente la manopola di sfiato. La pressione inizierà a scendere. Interrompere l'operazione al raggiungimento del valore di pressione desiderato;
- 7 rimuovere l'adattatore: allentare le regolazione superiore del kit di ricarica (D) (Fig.13), azionare lo sfiato per rimuovere eventuali pressioni residue. Scollegare la condotta del gas e procedere allo smontaggio del gruppo.

RIPRISTINO VALVOLA

- 1 Ripristinare la valvola di blocco: procedere al serraggio iniziale delle viti v1 e v2 (fig.12/13) con una coppia di 40Nm. Serrare i dadi G1 e G2 con una coppia di 35Nm.

Procedere al serraggio finale delle viti V1 e V2 con una coppia di 80Nm;

- 2 ripristino tappo: ripristinare il tappo di sicurezza (X) (fig.10).

12. MANUTENZIONE

ATTENZIONE



Scaricare sempre il gas prima di qualsiasi operazione di manutenzione del prodotto. Le indicazioni di sicurezza inerenti all'uso dell'azoto sono assolutamente da rispettare.

Controlli ogni 200 ore:

- Controllo della tenuta del sistema idraulico. L'olio idraulico non deve essere immesso nel terreno. Identificare eventuali perdite o trafilamenti. Vedi "GUIDA AI PROBLEMI".
- Se necessario pulire tutte le parti in movimento e renderle scivolose con un grasso commerciale. Il grasso in eccedenza va eliminato regolarmente e non deve essere immesso nel terreno. *Indicazioni in merito ne riceverete dal vostro fornitore di lubrificanti.*
- Controllare l'efficienza dei collegamenti articolati prestando particolare attenzione alle condizioni dei perni. Superfici logorate sono causa di rotture precoci e possono pregiudicare la sicurezza delle operazioni.

- Per il gancio rapido, controllare ed eventualmente sostituire le parti di sicurezza del gancio superiore e della testa a forcella per esempio molla, perno e anello di arresto. Disturbi al sistema di chiusura sono quasi sempre da imputare allo sporco.
- Controllare la pressione del gas all'interno dell'accumulatore con il kit 3ACPA58 collegato ad un kit di ricarica 3ACPK28 (3ACPK58 o disponibile in commercio).



Solo officine specializzate possono eseguire riparazioni sul terzo punto idraulico ammortizzato che richiedono conoscenze specifiche. Officine specializzate dispongono di personale qualificato e mezzi adatti per eseguire questi lavori in modo corretto e in sicurezza.

- Sostituire immediatamente le componenti non in perfette condizioni. Usate solo componenti originali o autorizzati dal costruttore.



Ricambi non autorizzati possono non garantire i necessari requisiti di resistenza e di sicurezza.

Eventuali danni causati dall'utilizzo di ricambi o accessori non approvati nonchè conseguenza di riparazioni eseguite da personale non autorizzato non saranno riconosciuti dal costruttore.

13. GUIDA AI PROBLEMI

Problema: La chiusura del gancio rapido non si lascia aprire.

Causa: I punti d'aggancio sono in tensione.

Soluzione: Regolare la lunghezza tramite la valvola di controllo in modo che non ci sia tensione nel 3° punto.

Problema: La chiusura non chiude.

Causa: Lo spazio interno del gancio è sporco.

Soluzione: Pulire il gancio (vedi manutenzione).

Causa: Molla rotta.

Soluzione: Sostituire immediatamente la molla.

Causa: Corda di comando è tesa.

Soluzione: Controllare la guida della corda e/o la lunghezza e modificarle eventualmente.

Problema: Il perno lato attrezzo non si lascia smontare.

Causa: I punti d'aggancio sono in tensione.

Soluzione: Regolare la lunghezza tramite la valvola di controllo in modo che non ci sia tensione nel 3° punto.

Problema: Perdite d'olio ai raccordi.

Causa: Raccordi allentati.

Soluzione: Stringere i raccordi. Coppia di serraggio della vite cava sul raccordo: 80 Nm.

Problema: Perdite d'olio sullo stelo.

Causa: Guarnizione usurata.

Soluzione: Fare sostituire la guarnizione da un'officina specializzata.

Problema: Perdite d'olio dalla condotta.

Causa: Condotta difettoso.

Soluzione: Sostituire la condotta.

Problema: Ammortizzatore non funziona.

Causa: Manca l'azoto.

Soluzione: Ricarica della camera di pressione da un'officina specializzata per macchine agricole ed industriali.

Causa: Componenti difettosi.

Soluzione: Sostituzione completa dello stelo con ammortizzatore.

Causa: Il 3° punto è completamente allungato.

Soluzione: Variare la lunghezza del 3° punto accorciandolo di ca.30 mm.

Causa: Azoto caricato in modo errato.

Soluzione: Fare attenzione alla compensazione di pressione. Fare attenzione che in fase di ricarica d'azoto la valvola di blocco sia allentata.

Problema: Variazione della lunghezza sotto sforzo dopo breve tempo di fermo.

Causa: Guarnizione del pistone usurata.

Soluzione: Fare sostituire la guarnizione da un'officina specializzata.

Problema: Il componente di sicurezza del perno manca.

Causa: Montaggio errato.

Soluzione: Montare una spina elastica nuova.

Problema: Collegamento tra gancio e boccola sferica non tiene più.

Causa: Usura.

Soluzione: Verificare l'usura su boccola sferica, gancio e perno di chiusura e in caso di danneggiamento sostituirli.

Problema: Lo stelo del terzo punto è caldo.

Causa: Processi dissipativi.

Soluzione: Non è un problema. L'energia accumulata dal terzo punto durante la compressione di un urto viene trasformata in calore.

14. SMALTIMENTO

ATTENZIONE



Il gas in espansione fuoriesce a temperature molto basse. Utilizzare protezioni adeguate e prestare attenzione all'operazione.

ATTENZIONE



Durante lo smaltimento può fuoriuscire dell'olio.

Per la messa fuori servizio del terzo punto idraulico è necessario procedere allo scaricamento del gas. Utilizzare la vite (Z) (Fig.11) art. 3ACPS18 in dotazione per scaricare il gas in pressione dall'accumulatore.

- 1 Assicurare il terzo punto contro movimenti accidentali o cadute.
- 2 Avvitare a mano nel foro del tappo (X) (fig.10) precedentemente rimosso la vite di scaricamento gas (Z) (Fig.11) art. 3ACPS18 in dotazione al prodotto fino a quando non comincia ad uscire il gas. La vite sblocca la valvola di ritegno dell'accumulatore. Lasciare agire fino a scaricamento completato.
- 3 Preparare un contenitore di capacità adeguata per raccogliere l'eventuale olio residuo.
- 4 Rimuovere il gruppo valvola oleodinamico. Rovesciare il terzo punto idraulico per estrarre l'olio residuo tramite caduta dai raccordi.
- 5 Procedere allo smaltimento delle parti secondo le vigenti norme locali.

15. ASSISTENZA

Nel caso di riparazioni in garanzia, dovete sempre presentare assieme al terzo punto la fattura di acquisto.

Nel caso sia necessario l'intervento di personale qualificato per operazioni di manutenzione straordinaria rivolgetevi sempre al rivenditore presso il quale avete acquistato il prodotto, o direttamente Antonioni srl. Vedi il capitolo "CONTATTI".

Per l'ordinativo di pezzi di ricambio è sempre necessario comunicare il modello del prodotto.

16. CONTATTI

Antonioni srl

Pocaia, via dell'artigianato 10
52035 MONTERCHI – AR
Italia

tel: 0575 70 555

fax: 0575 70 726

email: info@antonionisrl.it

web: <http://www.antonionisrl.it>

17. DATI TECNICI

Fluido di manovra: olio minerale, olio idraulico

Fluido accumulatore: azoto

Temperatura operativa: da -30°C a +100°C

Pressione nominale di lavoro: 200 bar

Pressione massima di precarica dell'accumulatore: 110 bar

Colore standard: nero RAL9005

MODELLO	CORSA	CHIUSO	APERTO	PESO	DIMENSIONI	CAT.	POT.MAX.	
	mm	mm	mm	Kg	LxHxP mm		KW	CV
3C 070 P S25	155	360	515	10,89	422x132x118	2	74	100
3C 070 P G20	155	447	602	12,37	517x154x125	2	74	100
3A 070 C S25	185	442	627	12,60	511x161x89	2	74	100
3A 070 L S25	250	507	757	14,69	576x155x89	2	74	100
3C 070 S G20	155	491	646	13,60	585x135x125	2	92	125
3A 070 C G20	185	529	714	14,10	606x161x96	2	92	125
3A 070 L G20	250	594	844	16,23	671x155x96	2	92	125
3A 070 C G35	185	537	722	15,66	630x161x96	3	110	150
3A 070 L G35	250	602	852	17,80	695x155x96	3	110	150
3A 070 C F25	185	426	611	12,20	482x161x89	3	110	150
3A 070 L F25	250	491	741	14,29	547x155x89	3	110	150
3A 090 C G35	185	569	754	22,39	662x185x119	3	147	200
3A 090 L G35	250	634	884	25,42	727x179x119	3	147	200
3A 090 C F25	185	456	641	18,91	514x185x110	3	147	200
3A 090 L F25	250	521	771	21,89	579x179x110	3	147	200
3D 105 C G35	185	562	747	27,70	662x168x158	3	221	300
3D 105 L G35	250	637	887	30,70	727x168x158	3	221	300
3D 105 C F32	185	462	647	24,84	534x166X156	3	221	300
3D 105 L F32	250	537	787	27,77	609X166X156	3	221	300
3A 105 C G35	185	562	747	27,77	662x200x125	3	221	300
3A 105 L G35	250	637	887	30,86	727x194x125	3	221	300
3A 105 C F32	185	462	647	24,42	534x200x125	3	221	300
3A 105 L F32	250	537	787	27,96	609x194x125	3	221	300
3A 120 C G35 - 3E 120 C G35	185	574	759	33,40	674x232x155	3	221	300
3A 120 L G35 - 3E 120 L G35	250	639	889	36,80	739x224x155	3	221	300
3A 120 C G40 - 3E 120 C G40	185	601	786	36,08	715x232x154	4	294	400
3A 120 L G40 - 3E 120 L G40	250	666	916	40,00	780x226x154	4	294	400
3A 120 C F32 - 3E 120 C F32	185	464	649	30,00	538x232x140	4	294	400
3A 120 C F32 - 3E 120 C F32	250	529	779	33,87	603x226x140	4	294	400
3A 130 C G35	185	567	752	35,30	665x241x160	3	221	300
3A 130 L G35	250	632	882	38,78	731x235x160	3	221	300
3A 130 C G40	185	594	779	38,70	710x226x159	4	294	400
3A 130 L G40	250	659	909	42,73	776x220x159	4	294	400
3C 130 C G35	185	567	752	35,30	665x241x160	3	221	300
3C 130 L G35	250	632	882	38,78	731x235x160	3	221	300
3C 130 C G40	185	594	779	38,00	707x242x163	4	294	400
3C 130 L G40	250	659	909	42,10	772x236x163	4	294	400
3C 130 C F32	185	459	644	32,00	531x242x163	4	368	500
3C 130 L F32	250	524	774	36,00	596x236x163	4	368	500

ANTONIONI SRL

Pocaia, via dell'artigianato 10 - 52035 MONTERCHI – AR - ITALY